

# PROGRAMMA DEL CORSO DI PEDAGOGIA DELLA MARGINALITA' E DELLA DEVIANZA

## SETTORE SCIENTIFICO

M-PED/01 (PAED-01/A)

## CFU

6

## OBIETTIVI

/\*\*/

Il corso di Pedagogia della marginalità e della devianza si propone di fornire agli studenti conoscenze teoriche e competenze critiche per comprendere i fenomeni della devianza e della marginalità in un'ottica pedagogica, interdisciplinare e trasformativa. In particolare, il corso si articola in sei moduli finalizzati a sviluppare i seguenti obiettivi:

- Inquadrare storicamente e teoricamente la devianza, attraverso l'analisi delle principali scuole di pensiero criminologico e dei contributi delle neuroscienze, per comprendere come norme e controllo sociale si siano evoluti nel tempo.
- Analizzare le principali teorie sociologiche della devianza, con particolare attenzione alle dinamiche di gruppo, all'anomia, al controllo sociale e al processo di etichettamento, per interpretare i comportamenti devianti in chiave sistemica e sociale.
- Approfondire i fattori di rischio evolutivi e relazionali, con uno sguardo alle variabili biopsicologiche, familiari e ambientali che possono influenzare lo sviluppo della devianza fin dall'infanzia.
- Esplorare i comportamenti a rischio tipici dell'adolescenza, tra cui bullismo, cyberbullismo, dipendenze e fenomeni di ritiro sociale, con l'obiettivo di sviluppare capacità di lettura educativa e preventiva.
- Comprendere l'iter giudiziario e rieducativo dei minori autori di reato, conoscendo le istituzioni coinvolte (comunità, IPM), le peculiarità delle diverse categorie di minori (come MSNA, minori coinvolti nella criminalità organizzata o nella tossicodipendenza) e le strategie pedagogiche di intervento.

Approfondire la pedagogia penitenziaria, con particolare attenzione al ruolo dell'educazione nel contesto detentivo, all'Ordinamento Penitenziario e alla funzione educativa delle diverse figure professionali operanti negli istituti di pena.